PROCEDURA APERTA PER:

Concessione gratuita, a terzi aventi diritto, di immobili confiscati alla criminalità organizzata per essere adibiti ad attività di volontariato operanti nel campo assistenziale per: **Centro per anziani, Centro per famiglie.**

ALBO PRETORIO N. 5397
DEL 30 NOV. 2016

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 7 marzo 1996, n. 109 (Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati. Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale N. 58 del 9 Marzo 1996;

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. 3593 del 24 novembre 2016;

RENDE NOTO

E' indetta una procedura di selezione pubblica con le modalità riportate nel presente bando, nel capitolato speciale d'appalto e nel disciplinare di gara, mediante la presentazione di specifici progetti, per l'utilizzo a fini sociali degli immobili confiscati alla criminalità organizzata, facenti parte del Patrimonio indisponibile del Comune di Catanzaro, per essere adibiti a sede di associazione di volontariato operanti nel campo assistenziale.

1. STAZIONE APPALTANTE
Comune di Catanzaro – Settore Patrimonio, Provveditorato, Partecipate
Corso Mazzini, n. 188 - 88100 Catanzaro
Codice Fiscale 00129520797
tel. 0961 - 881767
http://www.comunecatanzaro.it
settore.patrimonio.demanio@certificata.comune.catanzaro.it

2. DOCUMENTAZIONE
Il presente bando, il capitolato speciale d'appalto ed il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione, sono disponibili all'Albo Pretorio on-line comunale e sul sito istituzionale www.comunecatanzaro.it
Tutti gli elaborati tecnici sono a disposizione per essere visionati presso il Settore Patrimonio nei giorni di lunedì dalle ore 11,00 alle ore 12,00 - mercoledì dalle ore 16,00 alle ore 17,00 - venerdì dalle ore 11,00 alle ore 12,00 -.
Tutte le informazioni relative alla selezione pubblica possono essere richieste fino a sette giorni antecedenti la data stabilita per la presentazione delle offerte. Eventuali chiarimenti verranno pubblicati sul sito istituzionale www.comunecatanzaro.it

3. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE
3.1. termine: 29 DIC. 2016, **ore 12:00**;
3.2. indirizzo di consegna plichi di gara: Comune di Catanzaro (CZ) – Archivio generale, Ufficio Protocollo -Via Jannoni, n. 68 – 88100 Catanzaro - tel. 0961 881303/ 1379/1382
3.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;
3.4. apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 04 GEN. 2017 **ore 10:00** presso l'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando, la seconda seduta pubblica sarà comunicata a mezzo PEC successivamente. Le sedute di gara possono essere sospese ed aggiornate ad altra data ed ora.

4. OGGETTO
Il Comune di Catanzaro intende individuare dei soggetti cui concedere in uso gratuito gli immobili confiscati alla mafia, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011, per essere adibiti ad attività di volontariato operanti nel campo assistenziale per: **Centro per anziani, Centro per famiglie.**

5. DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

LEGGE 7 marzo 1996, n. 109 (Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati. Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282.

6. IMMOBILE IN CONCESSIONE E STATO ATTUALE DI CONSISTENZA

Immobile sito in loc. Petrosa Via Madonna del Pozzo (Gagliano), contraddistinto catastalmente al Foglio n. 8 - particella n. 679 (ex 179) e particella n. 325 -.

Stato attuale in cui si trova l' unità immobiliare:

- intero piano terra destinato a magazzini / garage, tutti allo stato rustico, con finalità: **Centro per anziani**
- appartamento al primo piano, allo stato rustico, con finalità: **Centro per anziani**;
- intero terzo piano (non accatastato), ristrutturato, con finalità: **Centro per famiglie**;
- spazi comuni (scale, androne,etc), allo stato rustico.

L'immobile viene dato in concessione nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Il sopralluogo dell'immobile é obbligatorio. Il calendario delle date e degli orari, non suscettibili di variazioni, è disponibile presso il Settore Patrimonio (tel. 0961 881771).

7. DURATA DELLA CONCESSIONE

L'immobile potrà essere concesso fino ad un massimo di anni 6 rinnovabili per un massimo di ulteriori anni 6. Il rinnovo rimane ad insindacabile giudizio del Comunale di Catanzaro. La concessione in uso a terzi avverrà mediante la stipula di un apposito disciplinare che prevederà oltre agli specifici diritti e agli obblighi delle parti, anche l'oggetto, le finalità, la durata della concessione, le modalità d'uso del bene, le cause di risoluzione del rapporto, le modalità del controllo sulla sua utilizzazione e le modalità del rinnovo.

8. PRESA VISIONE DOCUMENTAZIONE

La documentazione di gara, oltre che scaricabile dal sito web, è visionabile presso il Settore Patrimonio sito in Corso Mazzini n. 188 di Catanzaro.

9. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono avanzare istanza di concessione i soggetti appartenenti alle seguenti categorie:

1. Organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266;
2. Cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 (disciplina delle Cooperative Sociali) ;
3. Comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico dette leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostante psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui ai decreto del Presidente della Repubblica n. 309 del 9 ottobre 1990 e ss. mm. ii..

Non si terrà conto di istanze provenienti da soggetti non rientranti nelle suddette categorie.

I concorrenti possono partecipare al bando sia singolarmente che mediante progetti che prevedano la condivisione dello spazio. In caso di rinuncia alla concessione di una delle associazioni o di variazioni dei termini della concessione e della condivisione il Comune si riserva la possibilità di rescindere la concessione e riassegnare il bene mediante nuova procedura di bando pubblico.

10. PRESENTAZIONE DEI PROGETTI E PRIORITÀ

I concorrenti dovranno presentare un unico plico, completo di tutta la documentazione richiesta. In nessun caso, ove il progetto venga presentato in raggruppamento di imprese, i componenti potranno essere presenti in pin di un raggruppamento. Non saranno presi in considerazione i progetti presentati oltre il termine sopra indicato. Il progetto da realizzare dovrà riguardare esclusivamente gli ambiti in campo assistenziale.

11. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

La selezione viene espletata mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale, da valutare mediante l'attribuzione di un punteggio sulla base di elementi qualitativi.

L'aggiudicazione viene effettuata a favore del concorrente che avrà riportato un punteggio complessivo più elevato, dato dalla somma del punteggi ottenuti per i singoli elementi di valutazione.

L'attribuzione del punteggio, ai fini dell'aggiudicazione, sarà valutato da apposita Commissione tecnica adottando la seguente griglia (criteri e punteggi) ed avverrà sulla base di criteri predefiniti e qui di seguito riportati:

Preliminarmente, si evidenzia che il progetto da realizzare concerne esclusivamente il perseguimento di finalità sociali, in particolare per essere operanti nel campo assistenziale.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Qualità del progetto: punti max 75

1. Promozione delle attività volte a prevenire e rimuovere situazioni di particolare bisogno o emergenza rivolte a fasce disagiate; per attività di volontariato per l'integrazione sociale di soggetti svantaggiati; per attività socio-assistenziali e socio-sanitarie, anche al fine di creare opportunità occupazionali e/o auto sostentamento, ispirandosi ai principi della solidarietà e della legalità. **Sub peso punti 35**

2. Promozione delle attività educative e ludico- ricreative, per promuovere l'incontro,la partecipazione e lo sviluppo di percorsi di cittadinanza attiva, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie; per favorire la socializzazione e le relazioni, il diritto al gioco per lo sviluppo e il benessere psico-fisico di bambini/e, ragazzi/e e giovani; per favorire l'acquisizione di abilità artistico-espressive anche attraverso attività ludiche; per offrire attività di sostegno alle famiglie nei percorsi educativi. **Sub peso punti 25**

3. Promozione, organizzazione e realizzazione di iniziative e attività culturali anche in collaborazione con enti pubblici e privati, con particolare attenzione all'impatto sul territorio e al sociale; per la promozione di attività cinematografiche e audiovisive, musicali, artistiche e spettacolistiche, per la diffusione della cultura nel territorio, la conoscenza e la tutela del patrimonio storico-artistico anche attraverso archivi, biblioteche e attività di aggregazione e divulgazione. **Sub peso punti 15**

Sostenibilità economico finanziaria del progetto: punti max 15

Dimostrazione analitica anche attraverso apposito piano economico finanziario della sostenibilità del progetto sotto il profilo della documentata capacità del proponente di dare copertura finanziaria agli investimenti e sotto il profilo della capacita del progetto di autofinanziarsi per tutta la durata della concessione.

Documentata e pluriennale esperienza operativa nella gestione di progetti uguali o similari a quello presentato (2 punti per anno max 5 anni): max punti 10

A CARATTERE GENERALE, dovranno essere indicati:

- **Responsabile del progetto**: Nell'ambito del progetto è indispensabile identificare il responsabile avendo cura di indicate le competenze tecniche e gestionali per coordinare e portare a termine il medesimo progetto.

- **Risorse impiegate nel progetto**: dovranno essere dettagliate le indicazioni sul numero delle risorse umane con la specifica dei requisiti professionali e dei ruoli da assegnare per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

L'IMMOBILE NON POTRA' ESSERE UTILIZZATO COME MERA SEDE SOCIALE, PENA REVOCA DELLA CONCESSIONE.

12. CLAUSOLA DI SBARRAMENTO:
Il punteggio massimo raggiungibile è 100. Saranno esclusi i progetti che riporteranno un punteggio inferiore a 60. Nel caso in cui due o più soggetti dovessero raggiungere eguale punteggio si procederà al sorteggio pubblico.

13. VALIDITA' DELLE OFFERTE

I partecipanti elle gara sono vincolati all'offerta per un periodo di 180 giorni, decorrenti della data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte.

14. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE

Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti del soggetti concorrenti, ovvero persone munite di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

15. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

La selezione finalizzata all'assegnazione dei suddetti beni confiscati si svolge nel rispetto delle seguenti fasi:

I. Esame della documentazione amministrativa e conseguente ammissione, a cura del RUP ;

II. Valutazione dei progetti (concernenti esclusivamente gli ambiti di carattere assistenziale, a cura della Commissione Giudicatrice;

III. Proposta di aggiudicazione, a cura del RUP;

IV. Aggiudicazione /Efficacia, a cura del Dirigente.

16. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DA PRESENTARE A PENA DI ESCLUSIONE

Tutti i soggetti rientranti nelle categorie sopra indicate (punto 9 di questo bando), possono avanzare all'Amministrazione Comunale apposita istanza di ammissione per l'assegnazione degli immobili di cui al presente bando confiscati alla criminalità organizzata.

L'istanza a firma del legale rappresentante, dovrà contenere l'intestazione e gli estremi del soggetto richiedente, l'indirizzo di posta elettronica certificata (obbligatorio, in quanto unico mezzo per comunicare notizie inerenti il bando), i recapiti telefonici e dovrà riportare in allegato, quale primaria documentazione, i seguenti atti:

per le organizzazioni di cui alla legge 266/91 e s.m.i. iscritte nel Registro generale delle organizzazioni di volontariato:

l'atto costituivo e lo statuto, il verbale del rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi e il verbale di nomina del rappresentante legale, in originale o copia conforme autenticata a norma di legge;

per le Cooperative sociali di cui alla legge 381/91:

l'atto costitutivo, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale, in originale o copia conforme autenticata a norma di legge;

per le comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al DPR n. 309 del 9 ottobre 1990:

l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il relativo decreto di riconoscimento, in originale o copia conforme autenticata a norma di legge.

Ed inoltre:

- MODELLO "1" –Domanda di partecipazione alla gara;
- MODELLO "2" - Atto di impegno per i RTI.;
- MODELLO "3" - Accettazione condizioni;
- MODELLO "4" – Informativa antimafia – Dichiarazione familiari conviventi;

Certificato di avvenuto sopralluogo;

Fotocopia del documento d'identità dell'istante.

17. ESCLUSIONI

Non verranno prese in considerazione le domande:

a) presentate da soggetti non rientranti tra quelli previsti dall'art. 48 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
b) che prevedano un utilizzo richiesto esclusivamente come mera sede sociale del soggetto richiedente;
c) che prevedano un utilizzo dell'immobile richiesto per finalità diverse da quelle proposte e/o a

scopo di lucro;

d) in presenza di contenziosi a morosità relativi a beni immobili di proprietà dell' Amministrazione Comunale.

18. CONCESSIONE IN USO A TERZI- MODALITÀ

Gli immobili potranno essere richiesti e concessi fino ad un massimo di anni 6 rinnovabili per un massimo di ulteriori anni 6. Il rinnovo rimane ad insindacabile giudizio del Comune di Catanzaro. La concessione in uso a terzi avverrà mediante la stipula di un apposito disciplinare che prevederà oltre agli specifici diritti e agli obblighi delle parti, anche l'oggetto, le finalità, la durata della concessione, le modalità d'uso del bene, le cause di risoluzione del rapporto, le modalità del controllo sulla sua utilizzazione e le modalità del rinnovo.

19. STIPULA DELLA CONCESSIONE

Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipula o scritturazione, bolli e registrazione della concessione sono a carico dell'aggiudicataria.

20. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Il bando non vincola l'Amministrazione Comunale di Catanzaro né all'espletamento della gara, né alla diramazione degli inviti, né alla successiva aggiudicazione che, comunque, potrà avvenite anche in presenza di una sola offerta valida, purchè giudicata meritevole di accoglimento.

L'Amministrazione Comunale si riserva espressamente la possibilità di annullare la gara o di modificarne o rinviarne i termini in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, senza che i candidati possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura.

Per qualsiasi chiarimento , risposte e quant'altro attinente la procedura di gara, l'Amministrazione Comunale utilizzerà unicamente il proprio sito www.comunecatanzaro.it (link gare ed appalti).

21. ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii. l'accesso agli atti è differito:

1. in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
2. in relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

Sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

E' comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi.

Per quanto qui non indicato, si rinvia espressamente ale leggi in materia.

22. NORME SULLA PRIVACY - INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 D. LGS 196/2003

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si informa che titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione Comunale di Catanzaro e che lo stesso trattamento viene effettuato nel rispetto della normativa medesima.

Per quant'altro non sia specificatamente contenuto nelle presenti norme si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

La partecipazione alla gara, da parte di soggetti concorrenti, comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel Bando nonché nel presente Capitolato Speciale.

23. PROCEDURE DI RICORSO

Avverso la presente gara potrà essere proposto ricorso, entro 60 gg. dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale e, per motivi di legittimità, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg. dalla pubblicazione stessa.

24. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Sig V. CARIOTI, tel. 0961 881 750

PEC settore.patrimonio.demanio@certificata.comune.catanzaro.it

ALLEGATI , quali parti integranti e sostanziali di questo Bando:

- **Capitolato Speciale d'appalto**
- **Disciplinare di gara**
- **Modello 1** (Domanda di partecipazione alla gara)
- **Modello 2** (Atto di impegno per i RTI)
- **Modello 3** (Accettazione condizioni)
- **Modello 4** (Informativa antimafia – Dichiarazione familiari conviventi).

Il Dirigente del Settore
Arch. Andrea Adelchi Ottaviano

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Concessione gratuita, a terzi aventi diritto, di immobili confiscati alla criminalità organizzata per essere adibiti ad attività di volontariato operanti nel campo assistenziale per: Centro per anziani, Centro per famiglie.

Art. 1 – OGGETTO

L'Amministrazione Comunale di Catanzaro intende individuare dei soggetti cui concedere in uso gratuito gli immobili confiscati alla mafia, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011, per essere adibiti a sede di associazione di volontariato operanti nel campo assistenziale.

2. IMMOBILE IN CONCESSIONE E STATO ATTUALE DI CONSISTENZA

Immobile sito in loc. Petrosa Via Madonna del Pozzo (Gagliano), contraddistinto catastalmente al Foglio n. 8 - particella n. 679 (ex 179) e particella n. 325 -.

Stato attuale in cui si trova l' unità immobiliare:

- intero piano terra destinato a magazzini / garage, tutti allo stato rustico, con finalità: **Centro per anziani**
- appartamento al primo piano, allo stato rustico, con finalità: **Centro per anziani;**
- intero terzo piano (non accatastato), ristrutturato, con finalità: **Centro per famiglie;**
- spazi comuni (scale, androne,etc), allo stato rustico.

L'immobile viene dato in concessione nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Il sopralluogo dell'immobile é obbligatorio. Il calendario delle date e degli orari, non suscettibili di variazioni, è disponibile presso il Settore Patrimonio (tel. 0961 881771).

3. DURATA DELLA CONCESSIONE

L'immobile potrà essere concesso fino ad un massimo di anni 6 rinnovabili per un massimo di ulteriori anni 6. Il rinnovo rimane ad insindacabile giudizio del Comunale di Catanzaro. La concessione in uso a terzi avverrà mediante la stipula di un apposito disciplinare che prevederà oltre agli specifici diritti e agli obblighi delle parti, anche l'oggetto, le finalità, la durata della concessione, le modalità d'uso del bene, le cause di risoluzione del rapporto, le modalità del controllo sulla sua utilizzazione e le modalità del rinnovo.

4. RESPONSABILITA'

L'aggiudicatario è responsabile di ogni danno che possa derivare al committente ed a terzi in relazione all'espletamento del servizio o a cause connesse all'esecuzione del contratto.

5. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono avanzare istanza di concessione i soggetti appartenenti alle seguenti categorie:

- Organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266;
- Cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 (disciplina delle Cooperative Sociali) ;
- Comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico dette leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostante psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui ai decreto del Presidente della Repubblica n. 309 del 9 ottobre 1990 e ss. mm. ii..

I concorrenti possono partecipare al bando sia singolarmente che mediante progetti che prevedano la condivisione dello spazio. In caso di rinuncia alla concessione di una delle associazioni o di variazioni dei termini della concessione e della condivisione il Comune si riserva la possibilità di rescindere la concessione e riassegnare il bene mediante nuova procedura di bando pubblico.

6. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

La selezione viene espletata mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale, da valutare mediante l'attribuzione di un punteggio sulla base di elementi qualitativi.

L'aggiudicazione viene effettuata a favore del concorrente che avrà riportato un punteggio complessivo più elevato, dato dalla somma del punteggi ottenuti per i singoli elementi di valutazione.

L'attribuzione del punteggio, ai fini dell'aggiudicazione, sarà valutato da apposita Commissione tecnica ed avverrà sulla base di criteri predefiniti e riportati al punto 11) del bando di gara, qui integralmente richiamati.

7. OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DIPENDENTE

L'aggiudicataria si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti incaricati dell'esecuzione del presente contratto e, se cooperative, nei confronti dei soci, condizioni di lavoro e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro da applicarsi, alla data della presentazione dell'offerta, per le categorie assimilabili e nelle località in cui i lavori stessi si svolgono.

L'aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti vigenti sulla tutela, protezione, assicurazione, previdenza, assistenza e sicurezza fisica previste per i dipendenti.

L'inosservanza degli obblighi previsti nel presente articolo è causa di risoluzione del contratto ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione e fa sorgere il diritto all'Amministrazione al risarcimento di ogni e conseguente danno.

L'aggiudicataria esonera pertanto fin d'ora l'Amministrazione nella maniera più ampia da qualsiasi responsabilità che dovesse derivare dalle omesse assicurazioni obbligatorie del personale addetto alle prestazioni di cui sopra e, comunque, da qualsiasi violazione o errata applicazione della normativa in materia.

L'aggiudicataria garantisce in ogni tempo il Comune di Catanzaro da ogni e qualsiasi pretesa di terzi derivante da inosservanza del soggetto stesso, anche parziale, delle norme contrattuali e da inadempienze nell'ambito delle attività e rapporti comunque posti in essere dal soggetto medesimo per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto.

8. RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO E RECESSO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, ai sensi degli artt. 1453 e 1454 C.C. ed all'esecuzione d'ufficio a spese dell'aggiudicatario, in caso di diverse finalità del progetto proposto.

L'Amministrazione comunale può in qualsiasi momento, per giustificato motivo, recedere dalla concessione con lettera raccomandata A/R o con posta elettronica certificata senza che l'aggiudicataria possa vantare alcun corrispettivo o indennizzo o risarcimento.

9. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO

E' vietata, da parte dell'aggiudicataria, la cessione anche parziale della concessione.

10. RISERVA DI NON AGGIUDICARE LA GARA

L'Amministrazione si riserva, in qualunque momento, di non dar corso all'aggiudicazione. Il Comune non procederà all'aggiudicazione se ragioni di pubblico interesse e/o straordinarie e imprevedibili comportino variazioni agli obiettivi perseguiti attraverso la gara in oggetto.

11. SUBAPPALTO

E' fatto divieto di cedere, subappaltare, in tutto o in parte la concessione in argomento.

12. STIPULA DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE

Sono a carico dell'aggiudicataria le spese di segreteria, bollo e registrazione del contratto d'appalto.

13. FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Il foro di Catanzaro è competente alla risoluzione di qualsiasi controversia dovesse insorgere fra le parti in relazione alla interpretazione ed esecuzione

DISCIPLINARE DI GARA

Concessione gratuita, a terzi aventi diritto, di immobili confiscati alla criminalità organizzata per essere adibiti ad attività di volontariato operanti nel campo assistenziale per: **Centro per anziani, Centro per famiglie.**

Il Comune di Catanzaro intende individuare dei soggetti cui concedere in uso gratuito gli immobili confiscati alla mafia, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011, per essere adibiti ad attività di volontariato operanti nel campo assistenziale per: **Centro per anziani, Centro per famiglie.**

PREMESSA

Il presente disciplinare di gara, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrale e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dal Comune di Catanzaro – "Settore Patrimonio Provveditorato Partecipate", alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché le altre ulteriori informazioni relative a presente appalto.

NORMATIVA APPLICABILE:

LEGGE 7 marzo 1996, n. 109 (Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati. Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282.

La documentazione di gara comprende:

a) Il bando di gara;
b) Il capitolato speciale d'Appalto, che integra e illustra i contenuti del bando di gara costituendone a tutti gli effetti integrazione e completamento
c) Il presente disciplinare di gara, che integra e illustra i contenuti del bando di gara costituendone a tutti gli effetti integrazione e completamento;
d) la modulistica di riferimento per le dichiarazioni (modelli nn. 1,2,3 e 4).

1. IMMOBILE E STATO ATTUALE DI CONSISTENZA. FINALITA'

Il Comune di Catanzaro intende individuare dei soggetti cui concedere in uso gratuito l'immobile confiscato alla mafia, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011, per essere adibiti a sede di associazione di volontariato operanti nel campo assistenziale.
Nella fattispecie:
Immobile sito in loc. Petrosa Via Madonna del Pozzo (Gagliano), contraddistinto catastalmente al Foglio n. 8 - particella n. 679 (ex 179) e particella n. 325 -.

Stato attuale in cui si trova l' unità immobiliare:

- intero piano terra destinato a magazzini / garage, tutti allo stato rustico, con finalità: **Centro per anziani**
- appartamento al primo piano, allo stato rustico, con finalità: **Centro per anziani;**
- intero terzo piano (non accatastato), ristrutturato, con finalità: **Centro per famiglie;**
- spazi comuni (scale, androne,etc), allo stato rustico.

L'immobile viene dato in concessione nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.
Il sopralluogo dell'immobile é obbligatorio. Il calendario delle date e degli orari, non suscettibili di variazioni, è disponibile presso il Settore Patrimonio (tel. 0961 881771).

2. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Possono avanzare istanza di concessione i soggetti appartenenti alle seguenti categorie:

4. Organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266;
5. Cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 (disciplina delle Cooperative Sociali) ;
6. Comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico dette leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostante psicotrope, prevenzione, cura e

riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui ai decreto del Presidente della Repubblica n. 309 del 9 ottobre 1990 e ss. mm. ii..

I concorrenti possono partecipare al bando sia singolarmente che mediante progetti che prevedano la condivisione dello spazio. In caso di rinuncia alla concessione di una delle associazioni o di variazioni dei termini della concessione e della condivisione il Comune si riserva la possibilità di rescindere la concessione e riassegnare il bene mediante nuova procedura di bando pubblico.

3. CONDIZIONI DI ESCLUSIONI

Non verranno prese in considerazione le domande:

e) presentate da soggetti non rientranti tra quelli previsti dall'art. 48 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
f) che prevedano un utilizzo richiesto esclusivamente come mera sede sociale del soggetto richiedente;
g) che prevedano un utilizzo dell'immobile richiesto per finalità diverse da quelle proposte e/o a scopo di lucro;
h) in presenza di contenziosi a morosità relativi a beni immobili di proprietà dell' Amministrazione Comunale.

4. PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA ED ELEMENTI DI RISCHIO

4.1 La documentazione di gara è pubblicata sul profilo Committente della Stazione Appaltante www.comunecatanzaro.it,sez. Bandi ed altresì all'Albo Pretorio on line del Comune di Catanzaro.

5. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

I concorrenti, **a pena di esclusione**, per la dimostrazione dei requisiti di idoneità professionale, devono dimostrare il possesso dei seguenti requisiti **di idoneità professionale:**

per le organizzazioni di cui alla legge 266/91 e s.m.i. iscritte nel Registro generale delle organizzazioni di volontariato:
l'atto costituivo e lo statuto, il verbale del rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi e il verbale di nomina del rappresentante legale, in originale o copia conforme autenticata a norma di legge;

per le Cooperative sociali di cui alla legge 381/91:
l'atto costitutivo, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale, in originale o copia conforme autenticata a norma di legge;

per le comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al DPR n. 309 del 9 ottobre 1990:
l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il relativo decreto di riconoscimento, in originale o copia conforme autenticata a norma di legge.

Tutti i requisiti di partecipazione devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del bando. In caso di ATI o raggruppamenti equivalenti, i requisiti devono essere posseduti da tutti i concorrenti in riunione.

6. CHIARIMENTI

La documentazione di gara è pubblicata sul profilo del Committente www.comunecatanzaro.it, alla sezione Bandi e avvisi, e altresì sul sito dell'Albo Pretorio del Comune di Catanzaro alla sezione bandi ed avvisi di gara.
E' possibile ottenere **chiarimenti** in ordine alla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento,all'indirizzo pec settore.patrimonio.demanio@certificata.comune.catanzaro.it entro e non oltre le ore 12:00 del settimo giorno antecedente il termine fissato per la presentazione delle offerte.
Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana, con l'indicazione della ragione sociale, del nome del rappresentante legale dell'operatore economico interessato alla procedura di gara. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno

fornite **entro sette giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.
Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet del Comune di Catanzaro. www.comunecatanzaro.it, alla sezione Bandi. Sul predetto sito sarà altresì pubblicata ogni eventuale ulteriore informazione in merito alla presente procedura. Si invitano, pertanto, gli operatori economici partecipanti all'appalto, a voler verificare periodicamente la presenza degli aggiornamenti sul sito indicato.

7. AVVALIMENTO
Non è applicabile.

8. SUBAPPALTO
Non è ammesso il subappalto.

9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE
9.1. Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:
a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante; al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
b) potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata, pena esclusione, copia conforme all'originare della relativa procura;
c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;
9.2. La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n.445;
9.3. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.
9.4. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.
9.5. Le dichiarazioni potranno essere redatte sui modelli di seguito elencati predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla stazione appaltante disponibili all'indirizzo internet www.comunecatanzaro.it, alla sezione Bandi e avvisi, e altresì sul sito dell'Albo Pretorio del Comune di Catanzaro alla sezione bandi ed avvisi di gara. L'Amministrazione Comunale di Catanzaro, non assume nessuna responsabilità, in ordine a bandi pubblicati su siti internet diversi da quelli ufficiali indicati nel bando, con versioni modificate, manipolate o comunque manomesse da terzi. Si precisa che la suddetta modulistica dovrà essere adattata dal concorrente in relazione alle proprie condizioni specifiche e a quanto richiesto dal presente disciplinare e dal bando di gara.

10. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario dei soggetti partecipanti avviene a cura del RUP.

11. COMUNICAZIONI
Salvo quanto disposto nel paragrafo del presente disciplinare relativo ai chiarimenti, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e partecipanti si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dai concorrenti.
In particolare le comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice, ai sensi dell'art. 5-bis e dell'art. 6 del d. lgs.7 marzo 2005, n. 82 e del DPCM 27 luglio 2011 (in G.U. 16/11/2011 n. 267) verranno effettuate in via esclusiva attraverso PEC. Il concorrente dovrà quindi comunicare obbligatoriamente il proprio indirizzo digitale (indirizzo P.E.C.), ai fini della partecipazione alla presente procedura di

gara. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate al Settore Patrimonio Provveditorato Partecipate via PEC; diversamente, l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

12. ULTERIORI DISPOSIZIONI

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione Comunale.
E' facoltà della Stazione Appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o , se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.
L'offerta vincolerà il concorrente per almeno 180 giorni dal termine decorrente dal termine di scadenza della presentazione dell'offerta.
Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.
L'Amministrazione Comunale rende noto di aver aderito al seguente protocollo che sarà vincolante anche per l'appaltatore in sede di esecuzione dell'appalto : protocollo di legalità sottoscritto tra la Prefettura di Catanzaro e il Comune di Catanzaro in data 22.05.2015, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 220 del 15-05-2015.

13. MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE.

Il plico generale contenente all'interno la busta della documentazione amministrativa e la busta dell'offerta tecnica, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e deve pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale, anche con autoprestazione ex art. 8 D. Lgs. 22 luglio 1999, n. 261, entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 29 DIC. 2016 esclusivamente al seguente indirizzo: Ufficio Protocollo del Comune di Catanzaro – Settore Patrimonio Provveditorato Partecipate - Via G. Jannoni n. 68 - Cap. 88100 Catanzaro.
Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata , tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.
E' altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico, allo stesso indirizzo presso l'Ufficio Protocollo **del Comune di Catanzaro — Via G. Jannoni n. 68 - Cap. 88100 Catanzaro** – nei seguenti orari (lunedì e mercoledì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00; martedì, giovedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00). Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.
La consegna del plico è totalmente a rischio del mittente, intendendosi la Stazione Appaltante esonerata da ogni responsabilità, anche derivante da causa di forza maggiore, qualora il plico non giungesse a destinazione in tempo utile od in modo difforme rispetto a quanto prescritto dal capoverso che precede. L'Amministrazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico.
Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative al soggetto partecipante (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni) e riportare la dicitura: "procedura aperta per la concessione di immobile confiscato". Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.
Il plico deve contenere al suo interno due buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:
1) "A - Documentazione amministrativa";
2) "B - Offerta tecnica".

14. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

Nella busta "A – Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti:

per le organizzazioni, enti, associazioni e comunità di cui alla legge 266/91 e s.m.i. iscritte nel Registro generale delle organizzazioni di volontariato:
l'atto costituivo e lo statuto, il verbale del rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi e il verbale di nomina del rappresentante legale, in originale o copia conforme autenticata a norma di legge;

per le Cooperative sociali:
l'atto costitutivo, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale, in originale o copia conforme autenticata a norma di legge;

per le comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al DPR n°309 del 9 ottobre 1990:
l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il relativo decreto di riconoscimento, in originale o copia conforme autenticata a norma di legge.

Ed inoltre:

- MODELLO "1" –Domanda di partecipazione alla gara;
- MODELLO "2" - Atto di impegno per i RTI.;
- MODELLO "3" - Accettazione condizioni;
- MODELLO "4" – Informativa antimafia – Dichiarazione familiari conviventi;

Certificato di avvenuto sopralluogo;

Fotocopia del documento d'identità dell'istante.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA "B " DOCUMENTAZIONE OFFERTA TECNICA
Nella Busta B, chiusa, idoneamente sigillata e siglata sul lembo di chiusura, **a pena di esclusione,** con la scritta "Offerta Tecnica" e il nome e la ragione sociale del concorrente e l'oggetto della gara, dovrà essere contenuta, **a pena di esclusione,** il progetto tecnico che dovrà riguardare interventi esclusivamente di indirizzo assistenziale.

16. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE
La selezione verrà espletata mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale, da valutare mediante l'attribuzione di un punteggio sulla base di elementi qualitativi ed economici.
L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che avrà riportato un punteggio complessivo più elevato, dato dalla somma del punteggi ottenuti per i singoli elementi di valutazione.
L'attribuzione del punteggio, ai fini dell'aggiudicazione, sarà valutato da apposita Commissione tecnica ed avverrà sulla base di criteri predefiniti e riportati al punto 11) del bando di gara, qui integralmente richiamati.

13. CLAUSOLA DI SBARRAMENTO:
Il punteggio massimo raggiungibile è 100. Saranno esclusi i progetti che riporteranno un punteggio inferiore a 60. Nel caso in cui due o più soggetti dovessero raggiungere eguale punteggio si procederà al sorteggio pubblico.

17. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
L'Organo competente alle procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale Calabria –sez. Catanzaro nei modi e nel termine di trenta giorni previsti dal titolo V del libro Quarto del Codice del Processo Amministrativo approvato con D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 ovvero, nel termine di 120 giorni, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.
Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute alla cognizione del Giudice ordinario (foro competente: Catanzaro). E' esclusa la competenza arbitrale .

18. ALTRE INFORMAZIONI
Si informa che :
a) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
b) L'Ente, in caso di rinuncia e/o risoluzione dell'aggiudicazione, si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto
c) Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, si procederà a sorteggio;

d) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
e) E' vietata la cessione anche parziale del contratto, a pena di nullità.
f) Le informazioni relative all'esito della gara saranno disponibili sul sito Internet: http://www.comune.catanzaro/sez.gare;

19. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Si informa che in ottemperanza a quanto previsto dal "Codice in materia di protezione di dati personali" di cui al D. Lvo 196/2003 art. 13 e 22, il Comune di Catanzaro fornisce le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali e dei dati sensibili e/o giudiziari:
Il trattamento dei dati relativi ai soggetti che hanno reso dichiarazioni in sede di partecipazione alla gara, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel pieno rispetto della riservatezza e dei diritti;
I dati forniti dai soggetti di cui sopra verranno trattati per le finalità di rilevante interesse pubblico (relative alla stipula del contratto di appalto) ed in particolare i dati di carattere giudiziario, acquisiti in sede di verifica di autodichiarazione, saranno trattati ai sensi dell'autorizzazione n. 7/2004 del Garante per la protezione dei dati personali di cui all'art. 21 del D. Lvo 196/2003;
Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea, informatica e telematica;
I dati saranno comunicati ai soggetti aventi titolo in virtù di leggi o regolamenti, solo per motivi inerenti il procedimento di affidamento dell'incarico;
Il titolare del trattamento è il Comune di Catanzaro, con sede in via G. Jannoni ,6 di Catanzaro;
Responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Patrimonio Provveditorato Partecipate;
In ogni momento potranno essere esercitati i diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D. Lvo.196/2003.

20. ACCESSO AGLI ATTI

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 53 del D.Lvo 50 del 18/04/2016 agli atti di gara è consentito, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del provvedimento lesivo:
a) per i concorrenti esclusi, o la cui offerta sia stata esclusa, limitatamente agli atti formatisi nelle fasi della procedura anteriori all'esclusione fino al conseguente provvedimento di esclusione;
b) per i concorrenti ammessi e la cui offerta sia compresa nella graduatoria finale, dopo l'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria o, in assenza di questa, dopo 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione provvisoria, per quanto attiene i verbali di gara e le offerte concorrenti;

21. RESPONSABILITA' DEL PROCEDIENTO

Il Responsabile del Procedimento è V. CARIOTI

Mod.n. 1 – **Busta A - Documentazione**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Concessione gratuita, a terzi aventi diritto, di immobili confiscati alla criminalità organizzata per essere adibiti ad attività di volontariato operanti nel campo assistenziale per: **Centro per anziani, Centro per famiglie.**

Spett.le Comune di Catanzaro

(Barrare i casi che non interessano)

Il sottoscritto_____, nato il _____ a _____ domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di _____ (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro da dichiarare) dell'operatore economico _____, con sede legale in _____, Via _____ sede operativa in _____, Via _____ Recapito corrispondenza: barrare se □ SEDE LEGALE oppure □ SEDE OPERATIVA Tel. _____ Fax _____ Cell. _____ codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____ Dimensione aziendale: Dipendenti n° : _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura aperta indicata in oggetto in forma:

singola;

associata con: _____

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR445/2000 e s.m.i, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità, "

DICHIARA

1. di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 80 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. ii. ;

2. che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione, di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

3. di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrattare con la P.A., di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia (art. 10 della L. 575/65), e la non sottoposizione a procedimenti penali e misure preventive;

4. di essere in regola con il pagamento di imposte e tasse;

5. di non aver alcun contenzioso e/o morosità relativo a beni immobili di proprietà dell' Amministrazione Comunale;

6. di assumersi l'onere delle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, ivi comprese le spese per eventuali lavori di ristrutturazione e messa a norma dei locali rispetto all'effettivo utilizzo, la cui esecuzione è comunque subordinata all'acquisizione di apposita autorizzazione sugli interventi da parte dell'Amministrazione Comunale.

firma del dichiarante

_____

Allegare documento di identità in corso di validità

N.B. IN CASO DI R.T.I O FORMA EQUIVALENTE QUESTA DICHIARAZIONE DEVE ESSERE RESA INDIVIDUALEMENTE DA TUTTE LE ASSOCIATE.

Mod.n. 2– **Busta A - Documentazione**

ATTO DI IMPEGNO PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI

Concessione gratuita, a terzi aventi diritto, di immobili confiscati alla criminalità organizzata per essere adibiti ad attività di volontariato operanti nel campo assistenziale per: **Centro per anziani, Centro per famiglie.**

Spett.le Comune di Catanzaro

(Barrare i casi che non interessano)

ATTO DI IMPEGNO A CONFERIRE MANDATO COLLETTIVO SPECIALE
(art. 37del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)

I sottoscritti:

1. _____ nato a _____ il_____, in qualità di legale rappresentante della _____ MANDATARIA _____ in nome e per conto della quale agisce con □ SEDE LEGALE oppure □ SEDE OPERATIVA in_____, Via _____ Part. IVA_____ Cod. Fisc._____, iscritta nel registro delle Imprese di_____al n._____;

2. _____ nato a _____ il_____, in qualità di legale rappresentante della _____ MANDANTE _____ in nome e per conto della quale agisce con □ SEDE LEGALE oppure □ SEDE OPERATIVA in _____, Via _____ Part. IVA_____ Cod. Fisc._____, iscritta nel registro delle Imprese di_____al n._____;

3. _____ nato a _____ il_____, in qualità di legale rappresentante della _____ MANDANTE _____ in nome e per conto della quale agisce con □ SEDE LEGALE oppure □ SEDE OPERATIVA in _____, Via _____ Part. IVA_____ Cod. Fisc._____, iscritta nel registro delle Imprese di_____al n._____;

Premesso

- Che per la partecipazione e l'esecuzione della gara in oggetto, le parti ritengono opportuna un'organizzazione comune alle attività relative e connesse alle operazioni conseguenti;
- Che, per quanto sopra, le parti intendono partecipare all'appalto in oggetto congiuntamente, impegnandosi alla costituzione di

  ❑ **raggruppamento temporaneo di concorrenti**

  ❑ _____

  di tipo:

  ❑ _____

a tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR 445/2000 e s.m.i, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità,

dichiarano

1. di impegnarsi irrevocabilmente, in caso di aggiudicazione della gara in oggetto, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza e ampia speciale procura gratuita e irrevocabile al concorrente _____, qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

2. che, riuniti per come sopra indicato, posseggono i requisiti di partecipazione e di esecuzione alla gara in oggetto, per come richiesto dal bando e dal disciplinare di gara, e precisano ed attestano la seguente configurazione:

	Denominazione ditta	**Parte del servizio da espletare**	**% esecuzione appalto**
Capogruppo			
Mandante n.1			
Mandante n.2			
Mandante n.3			
			100%

3. che all'a capogruppo indicata come futura mandataria spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della stazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo, o atto equivalente, fino alla estinzione di ogni rapporto.

Si impegnano altresì, nell'ipotesi di ammissione alla gara a non modificare la composizione dell'associazione temporanea da costituirsi sulla base del presente impegno ed a perfezionare in tempo utile il relativo mandato irrevocabile, indicando nel medesimo atto la quota di partecipazione di ciascuno all'associazione ed a conformarsi alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei

Sono consapevoli che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, lì _____

Timbro e firma dei dichiaranti

_____

_____

_____

_____

Allegare documento/i di identità in corso di validità

Mod.n. 3– **Busta A - Documentazione**

ACCETTAZIONI CONDIZIONI

Concessione gratuita, a terzi aventi diritto, di immobili confiscati alla criminalità organizzata per essere adibiti ad attività di volontariato operanti nel campo assistenziale per: **Centro per anziani, Centro per famiglie.**

Spett.le Comune di Catanzaro

(Barrare i casi che non interessano)

Il sottoscritto_____ , nato il _____ a _____ nella qualità di _____ (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro da dichiarare) dell'operatore economico _____ che partecipa alla gara indicata in oggetto come: _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR445/2000 e s.m.i, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità

DICHIARA

1. a pena di esclusione, di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel predetto disciplinare di gara, nelle risposte ai quesiti, nel Capitolato d'appalto e documenti complementari;
2. che per il progetto formulato ha preso atto e tenuto conto:
   a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
   b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta.
3. di applicare a favore dei lavoratori dipendenti (e, se cooperativa, anche verso i soci) condizioni contrattuali e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi, nonché di rispettare le norme e le procedure previste dalla normativa vigente in materia;
4. di aver correttamente adempiuto, all'interno dell'azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
5. di impegnarsi a presentare autonoma denuncia all'Autorità Giudiziaria di ogni illecita richiesta di denaro od altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un suo rappresentante o di un suo dipendente, dandone notizia senza ritardo alla Prefettura;
6. di impegnarsi al rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza, salute e ambiente dei luoghi di lavoro;
7. di accettare, **a pena esclusione**, *il Protocollo di legalità* sottoscritto tra la Prefettura di Catanzaro ed il Comune di Catanzaro, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.220 del 15-05-2015 e si obbliga al rispetto delle clausole in esso riportate:

Clausola n.1: La sottoscritta concorrente dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2015 presso la Prefettura di Catanzaro, tra l'altro consultabile al sito http://www.prefettura.it/catanzaro, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2: La sottoscritta concorrente si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui gli artt. 2 e 3 nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.
Clausola n.3: La sottoscritta concorrente si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o al- l'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l' assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).
Clausola n. 4: La sottoscritta concorrente si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell' immediato, eventuali iniziative di competenza.
Clausola n. 5: La sottoscritta concorrente dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell' autorizzazione al subappalto o subcontratto,qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive. salvi i casi di cui all'articolo 32 comma 10 del Decreto Legge n. 90/2014. convertilo con modifiche dalla legge di conversione n. 114/2014. Nel caso di risoluzione del contralto, sarà applicata a carico dell'concorrente oggetto dell'informativa interdittiva successiva, una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite: le predette penali saranno applicale mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'concorrente in relazione alla prima erogazione utile.
Clausola n. 6: La sottoscritta concorrente dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina de! responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.
Clausola n. 7: La sottoscritta concorrente dichiara di essere a conoscenza del divieto, per le stazioni appaltanti pubbliche, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.
Clausola n.8: Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di concorrente. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell' art. 1456 de! c. c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alta stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.
Clausola n 9: La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c.. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell' concorrente, con funzioni specifiche relative all' affidamento, alla stipula e all' esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt..317c.p.. 318 c.p.,319 c.p., 319- bis c.p., 319- ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p,. 322 c.p.. 322- bis c.p.. 346- bis c.p.. 353 c.p. e 353-bis c.p.
Clausola n. 10: Nei casi previsti alle clausole 8 e 9, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione Appaltante è subordinata alla previa intesa con l'A.N.A.C. A, tal fine, la Prefettura, avuta comunicazione da parte della Stazione Appaltante della volontà da parte di quest'ultima di avvalersi ella clausola risolutiva espressa di cui all'art.1456 del c.c. ne darà comunicazione all'A.N.A.C. che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrono i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra la Stazione Appaltante e l'concorrente aggiudicataria o tra quest'ultima ed il sub-appaltatore o sub-contraente alle condizioni di cui all'art. 32 del Decreto Legge n.90/2014 convertito con modifiche dalla legge di conversione n.114/2014.

8. Dichiara, inoltre, di:

   ❑ rilasciare nulla osta all'accesso agli atti afferenti l'offerta;

   oppure

❑ escludere dall'accesso agli atti la documentazione sotto elencata

_____

per la seguente motivazione _____

(La motivazione addotta, ai fini di una eventuale esclusione dell'accesso, deve essere connotata da specificità e circostanziata, nonché comprovata tramite adeguata attestazione, evidenziando alla stazione appaltante quali parti del documento saranno oggetto di mascheramento).

9. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

_____, lì _____

Timbro e firma del dichiarante

_____

Allegare documento di identità in corso di validità

N.B. IN CASO DI R.T.I O FORMA EQUIVALENTE QUESTA DICHIARAZIONE DEVE ESSERE RESA INDIVIDUALEMENTE DA TUTTE LE ASSOCIATE.

Mod.n. 4– **Busta A - Documentazione**

INFORMAZIONE ANTIMAFIA- DICHIARAZIONE FAMILIARI CONVIVENTI

Concessione gratuita, a terzi aventi diritto, di immobili confiscati alla criminalità organizzata per essere adibiti ad attività di volontariato operanti nel campo assistenziale per: **Centro per anziani, Centro per famiglie.**

Spett.le Comune di Catanzaro

(Barrare i casi che non interessano)

Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

_l_ sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente

a_____ via/piazza _____n._____

in qualità di_____

della società_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

_____

_____

_____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____

data **firma leggibile del dichiarante**

Allegare documento/i di identità in corso di validità

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizie ai privati che vi consentono.
L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71, comma 1, D.P.R. 445/2000).
In caso di dichiarazione falsa il dichiarante sarà denunciato all'autorità giudiziaria